

INNOVAZIONE

# Ecco i rischi di una rete unica Tim-Open Fiber

di [Luigi Pereira](#)

**T**im-Open Fiber? Meglio reti separate. Ecco perché. L'opinione di Enrico Boccardo, presidente della Coalizione per il Fixed Wireless Access

La fusione tra le reti di Tim e di Open Fiber? "La creazione di un nuovo monopolio comporta dei rischi, per i quali sarebbe necessario avviare un confronto con tutti gli operatori prima di andare fino in fondo".

Così Enrico Boccardo, presidente della Coalizione per il Fixed Wireless Access, commenta con *Start Magazine* il dibattito in corso dopo le novità al vertice di Tim e i piani annunciati dal governo sulla rete.

Boccardo, fondatore e presidente dell'azienda torinese Bbbell, il 20 novembre è stato eletto presidente della Coalizione del Fixed Wireless Access che rappresenta oltre 60 aziende ad azionariato prevalentemente italiano che impiegano 8500 addetti, con un fatturato complessivo di oltre 3 miliardi di euro.

Ma come giudica l'associazione il processo di eventuale scorporo rete Tim e fusione con Open Fiber: "In questa operazione ravviso criticità per la libera concorrenza. La creazione di un nuovo monopolio comporta dei rischi, per i quali sarebbe necessario avviare un confronto con tutti gli operatori prima di andare fino in fondo", risponde il presidente.

"Un primo passo avanti - aggiunge Boccardo - potrebbe essere specificare un ruolo esclusivamente "wholesale passivo" del nuovo soggetto, seppure già ora molti operatori infrastrutturali, sia FTTH che FWA, stiano questo tipo di servizio a banda ultralarga".

Il presidente dell'associazione sottolinea poi i rischi della eventuale fusione delle reti Tim e Open Fiber per i consumatori, "per i quali i costi crescenti avrebbero ricadute negative dopo anni di concorrenza aperta e volta alla riduzione dei prezzi".

Boccardo sottolinea infine il ruolo della Coalizione che è "importante per le zone difficilmente raggiungibili". Le priorità del programma di Boccardo per l'associazione? "Il contributo delle tecnologie FWA per la diffusione della banda ultralarga è innegabile. La tecnologia FWA è molto versatile. Viene prevalentemente impiegata in tutte le aree extra urbane e rurali ma anche nelle aree limitrofe alle grandi città ed aree industriali. L'utilizzo massivo è proprio nelle aree più difficilmente raggiungibili, i cosiddetti cluster C+D".